

PIANO DI EMERGENZA SEMPLIFICATO AI FINI DEL RISCHIO IDRAULICO SPECIFICO PER AREE A PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONE FLUVIALE BASSA P1

Il "Piano di Emergenza ai Fini del Rischio Idraulico" deve essere redatto ai sensi della DGR 1489 del 2011 per tutti gli immobili occupati da attività che comportino presenza di pubblico e deve **contenere e sviluppare** gli argomenti di seguito riportati **con attinenza alla SPECIFICA ATTIVITÀ** che occuperà o che occupa l'immobile in oggetto.

Il documento può essere parte del Piano di Sicurezza aziendale ai sensi della normativa D.lgs 81/08.

N.b. alla presente si alleggi una planimetria dei locali con indicazione dei percorsi verso il luogo idraulicamente sicuro individuato.

(Per la compilazione del presente Piano di Emergenza, inserire le crocette negli appositi riquadri, per la selezione delle scelte specifiche e/o per la presa visione e accettazione)

Direzione responsabile del procedimento:

Direzione Commercio	<input type="checkbox"/>	Ufficio chioschi e dehor	<input type="checkbox"/>
SUAP	<input type="checkbox"/>	Sportello Unico delle Imprese	<input type="checkbox"/>
SUE	<input type="checkbox"/>	Urbanistica	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: Richiedente:.....

Professionista incaricato:.....

Attività:.....

Indirizzo:.....

Il presente "Piano di Emergenza ai fini del Rischio Idraulico", la cui redazione è prevista ☐ / richiesta ☐ nel parere di Protezione Civile rilasciato in data.....prot., individua i seguenti comportamenti/procedure atti a limitare il rischio e apprestamenti a difesa dagli eventi alluvionali:

☐ È stato individuato il luogo idraulicamente sicuro
Il luogo idraulicamente è stato individuato al.....
[Nel caso di presenza di eventuali disabili l'addetto all'emergenza è tenuto a organizzare una procedura idonea al raggiungimento del luogo sicuro]

☐ È stato individuato il Responsabile- addetto- sostituto, alla messa in atto del piano di emergenza ai fini del rischio idraulico:
Il Responsabile – addetto o sostituto – è:
sig.....Tel.....

[Tale figura ha il compito direttamente o tramite altre persone da lui incaricate della messa in atto di tutte le attività e procedure individuate nei successivi punti finalizzate a minimizzare il rischio per le persone]



COMUNE DI GENOVA



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

- ☐ Il Responsabile – addetto o sostituto – alla messa in atto del Piano individuato deve almeno scaricare l'applicazione gratuita TELEGRAM Con le seguenti modalità:

Canale @GenovaAlert

Bot: @ProtCivComuneGe_BOT

Da computer, sarà possibile unirsi al gruppo digitando l'indirizzo:

Canale <https://t.me/ComGeGenovaAlert>

BOT https://web.telegram.org/#/im?p=@ProtezioneCivileComuneGenova_bot

Il Servizio è completamente gratuito per i cittadini, indipendentemente dal gestore di telefonia mobile e dal tipo di telefono utilizzato.

I dati riguardanti le informazioni di allerta meteo vengono diffusi dalla Protezione Civile del Comune di Genova.

- ☐ Il Responsabile – addetto o sostituto – alla messa in atto del piano deve prestare la massima attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in caso di dichiarazione, da parte del Settore Protezione Civile della Regione Liguria, dello stato di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA.

In caso di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA GIALLA, per temporali e/o piogge diffuse, dichiarata dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria, l'esercizio:

- ☐ *Rimarrà aperto al pubblico e il responsabile – addetto o sostituto – dovrà essere in stato di attenzione riguardo all'evoluzione dell'evento, seguire i mezzi di informazione e le previsioni meteo, verificare, senza esporsi a rischi, l'eventuale presenza di acqua nei locali interrati, valutare lo spostamento del materiale a rischio come, ad esempio, fioriere, tavolini ed altro.
Saranno messe in opera le eventuali barriere durante l'orario di chiusura dell'attività.*

In caso di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA ARANCIONE, per piogge diffuse, dichiarata dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria, l'esercizio:

- ☐ A) *Rimarrà aperto al pubblico e il responsabile – addetto o sostituto – dovrà prestare molta attenzione riguardo all'evoluzione dell'evento, in particolare se in peggioramento, seguire le indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv, verificare, senza esporsi a rischi, l'eventuale presenza di acqua nei locali; l'accesso ai locali dovrà essere limitato e/o interdetto in caso di peggioramento; eventuale materiale mobile presente nei locali dovrà essere spostato prima che l'allerta sia vigente così come la funzionalità delle attrezzature atte a limitare il rischio di allagamento (pompe idrauliche – paratie stagne); provvederà alla chiusura delle areazioni in locali al piano interrato, alla messa in opera delle eventuali paratie antiallagamento e allo stacco degli impianti durante l'orario di chiusura. Il responsabile informerà, inoltre, la clientela riguardo al piano di emergenza possibilmente utilizzando cartellonistica dedicata.*
- ☐ *Saranno messe in opera le paratie antiallagamento e sarà effettuato stacco degli impianti durante l'orario di chiusura dell'attività.*
- ☐ B) *Resterà chiuso per tutta la durata dell'allerta, saranno messe in opera le paratie antiallagamento e sarà effettuato lo stacco degli impianti durante l'orario di chiusura dell'attività.*



COMUNE DI GENOVA



In caso di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA ROSSA o ARANCIONE per temporali (massimi livelli di Allerta) dichiarata dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria, l'esercizio:

☐ A) *Rimarrà aperto al pubblico e il responsabile – addetto o sostituto – dovrà prestare molta attenzione riguardo all'evoluzione dell'evento, in particolare se in peggioramento, seguire le indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv, verificare, senza esporsi a rischi, l'eventuale presenza di acqua nei locali; l'accesso ai locali dovrà essere limitato e/o interdetto in caso di peggioramento; eventuale materiale mobile presente nei locali dovrà essere spostato prima che l'allerta sia vigente così come la funzionalità delle attrezzature atte a limitare il rischio di allagamento (pompe idrauliche – paratie stagne); provvederà alla chiusura delle areazioni in locali al piano interrato, alla messa in opera delle eventuali paratie anti-allagamento e allo stacco degli impianti durante l'orario di chiusura. Il responsabile informerà, inoltre, la clientela riguardo al piano di emergenza possibilmente utilizzando cartellonistica dedicata.*

☐ *Saranno messe in opera le paratie anti-allagamento e sarà effettuato stacco degli impianti durante l'orario di chiusura dell'attività.*

☐ B) *Resterà chiuso per tutta la durata dell'allerta e il responsabile – addetto o sostituto – procederà alla chiusura dell'attività spostando dalle aree a rischio, prima dell'entrata in vigore dell'allerta, il materiale che potrebbe creare intralcio o pericolo; metterà in funzione le attrezzature atte a limitare il rischio di allagamento (pompe idrauliche, serramenti stagni e paratie stagne); vieterà di accedere ai vani parzialmente o interamente interrati ed effettuerà lo stacco degli impianti (elettrico, idrico e valvola del gas).*

☐ In caso di Evento in corso o non previsto, anche in assenza di Allerta Meteo Idrogeologica dichiarata, è compito del responsabile – dell'addetto o sostituto – alla messa in atto del Piano di Emergenza, dare indicazioni circa il raggiungimento del luogo idraulicamente sicuro precedentemente individuato. In particolare dovrà:

- Ispezionare, senza esporsi a rischi, tutti i locali (anche quelli sottostrada o non direttamente collegati ai locali in cui si svolge l'attività, se presenti) e i servizi igienici per verificare che non vi sia presenza di persone e far allontanare tutti verso il luogo idraulicamente sicuro individuato;
- Verificare che nessuno si attardi a porre in salvo o movimentare materiale di alcun genere;
- Fornire tutta la necessaria assistenza ai disabili eventualmente presenti nei locali;
- Valutare, senza esporsi a rischi, se togliere l'alimentazione agli impianti (solo se posizionati in luogo sicuro) prima di lasciare i locali;
- Valutare, come ultima azione e senza esporsi a rischi, la possibilità di mettere in opera presso gli accessi le paratie di protezione.

Altro:.....
.....
.....
.....
.....

– Vengano messe in atto tutte le procedure previste nel “Piano di emergenza ai fini del Rischio Idraulico”.

– Venga indicato ai futuri acquirenti o locatari dell’attività commerciale che ricade all’interno delle Aree a pericolosità da alluvione fluviale BASSA (P1), preferibilmente inserendo tale informazione all’interno dell’atto di vendita o di locazione.

– Il presente Piano di Emergenza deve essere disponibile all’interno dell’attività e conservato per i fini previsti dalle normative di settore e per eventuali controlli a campione. Il Piano dovrà essere rivisto ed aggiornato alla luce delle eventuali nuove destinazioni d’uso o delle diverse procedure introdotte dagli Enti preposti alla Pianificazione ed alla Gestione delle Emergenze Alluvionali.

Si ricorda che il Comune di Genova è dotato di un **NUMERO VERDE 800 177 797** a cui i cittadini possono rivolgersi per ottenere informazioni o per segnalare eventuali criticità: è attivo da lunedì a venerdì nella fascia oraria 7:00-19:00, il sabato dalle 7:00 alle 13:00 e h 24 in caso di ALLERTA GIALLA, ARANCIONE o ROSSA o in caso di EMERGENZA.

È possibile consultare inoltre:

- per approfondimenti circa l’evoluzione della situazione meteorologica il sito:
www.allertaliguria.gov.it
- per avvisi, provvedimenti e azioni della civica amministrazione
www.comune.genova.it
- social network del Comune di Genova

In caso di emergenza chiamare i Vigili del Fuoco e Numero Unico Emergenza (NUE) 112

Il titolare dell’attività
(firma)

Il professionista
(timbro e firma)

ALLEGATO

Buone pratiche di protezione civile

All'emanazione dell'Allerta:

- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tieniti costantemente informato;
- Informati se l'attività o il luogo di lavoro ricevono la dichiarazione delle allerte e gli aggiornamenti e se hanno il piano di emergenza per il rischio di allagamento;
- proteggi con paratie o sacchi di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, garage e seminterrati;
- sposta auto e/o moto in una zona elevata non soggetta ad allagamenti;
- assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del proprio edificio.

All'entrata in vigore dell'Allerta:

- tieniti costantemente informato sulle criticità previste e sulle misure adottate dagli Enti istituzionali e privati;
- non accedere o soggiornare nei locali al piano strada e sotto strada, ma sali ai piani superiori evitando l'ascensore;
- se devi necessariamente spostarti, valuta prima il percorso ed evita le zone più soggette ad allagamenti, come sottopassi, strade accanto agli argini di torrenti, ponti, passerelle, e in generale tutte le zone più basse della città;
- condividi le notizie in tuo possesso sull'allerta e sui comportamenti corretti;
- verifica che la scuola o il luogo di lavoro siano informati dell'allerta in corso e siano pronti ad attivare il proprio Piano di Emergenza.

Durante l'alluvione, se si è in un luogo chiuso:

- non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni;
- non uscire per mettere al sicuro l'automobile;
- se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori dell'edificio in cui ti trovi evitando l'ascensore;
- aiuta anziani e persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico se posizionati in un luogo sicuro; non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- non bere acqua dal rubinetto, potrebbe essere contaminata;
- limita l'uso del cellulare poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Dopo l'alluvione:

- segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;



COMUNE DI GENOVA



- verifica se è possibile riattivare il gas e l'impianto elettrico, se necessario chiedi il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati se le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto, assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino;
- non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.